

**OLTREFERNSINA**

Tra via Menguzzato e via Marighetto sono previsti panchine e percorsi sbarrierati con un gioco per bambini donato dal **Lions Club**

«Si rilancia un'area in disuso» sottolinea il presidente della Circoscrizione Di Pippo. Più attenzione per la chiesetta di Gocciadoro

# Un piccolo ma prezioso spazio diventerà un parco aperto a tutti

**NICOLA MASCHIO**

Tutela, conservazione e rinnovamento degli spazi a disposizione della comunità.

È il pensiero condiviso dalla circoscrizione Oltrefersina, che nel recente consiglio ha approvato una serie di interventi importanti, i quali verranno realizzati con il supporto del Comune di Trento.

A cominciare dalla nuova area verde all'incrocio tra via Menguzzato e via Marighetto, poco prima di svoltare verso la zona di Madonna Bianca: uno spazio non molto grande ma che, probabilmente già entro quest'anno, verrà trasformato in un parco sbarrierato e accessibile a tutti, al centro del quale sarà installato un gioco per bambini donato dal **Lions Club** trentino.

«L'amministrazione comunale, attraverso fondi straordinari di manutenzione, realizzerà percorsi, panchine e spazi adatti anche alle esigenze delle persone disabili – ha spiegato Errico Di Pippo, presidente circoscrizionale – La progettualità è interessante soprattutto perché rilancia un'area prima in disuso.

I fondi verranno impegnati quest'anno, dunque non dovrebbe passare troppo tempo prima di vedere realizzato il nuovo parco.

Non siamo tuttavia ancora a conoscenza di una cifra specifica per i lavori».

Un'area verde a disposizione di tutti quindi, con la circoscrizione che poi ha colto l'occasione per proporre alcune integrazioni al progetto, in particolare rispetto ai temi della sicurezza e dei servizi ai cittadini.

Prima di tutto, l'installazione di luci dimmerabili all'interno del parco, in grado di attivarsi solo al passaggio delle persone, per ridurre al minimo gli sprechi, considerando che la zona è già parecchio illuminata; in secondo luogo, vista la presenza delle scuole nei dintorni, il posizionamento di alcune strutture per la lettura e lo studio, da integrare con le altre panchine e installazioni che il Comune provvederà a sistemare nell'area verde.

Chiuso questo capitolo, la circoscrizione si è concentrata sulla sistemazione e conservazione di altre due zone parti-

colarmente a rischio.

La prima è quella della chiesetta di sant'Adalberto, che si trova all'interno del parco di Gocciadoro, recentemente vandalizzata con scritte tutt'altro che divertenti (e intelligenti) su una colonna.

«Si tratta però di un bene culturale, dunque soggetto a vincoli: il Comune dovrebbe individuare imprese certificate e professionisti specifici per ripulire le scritte fatte con pennarelli indelebili – ha aggiunto Di Pippo – Vorremmo inoltre che venisse installata una cartellonistica con la storia della cappella, ora aperta nei week end ai visitatori».

Un ultimo appunto – anche su questo è stato richiesto l'intervento del Comune e in particolare dell'ufficio Parchi e giardini – riguarda il parco Langer, molto frequentato da ragazzi, famiglie e anziani.

Il problema sorge nel momento in cui viene da piovare, visto che il terreno ha difficoltà di drenaggio e quindi, anche senza particolari acquazzoni, i sentieri dell'area verde si riempiono di grosse pozzanghere, le quali rendono difficoltoso il passaggio a pedoni e biciclette.



Le pozzanghere al parco Langer

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 39 %



L'area verde all'incrocio tra via Menguzzato e via Marighetto



In questo spazio interverrà il Comune attraverso fondi straordinari di manutenzione